

COSA SI PUÒ FARE CON...**Centoquarantasettemilioniottocentos**

Quanti anni si deve lavorare per guadagnare 147.807.299,08 euro...



operaio

9.850

insegnante

6.718

contadino cinese

422.307

dirigente

2.632

social card

59% della spesa

comune di Siena

84% spesa

6700 anni per guadagnare la stessa cifra lavorando

È davvero una vincita miracolosa? Facciamo un po' di conti: un contadino cinese ci metterebbe più di 420mila anni ad accumularli. Ma i Paperoni sono molto più ricchi, e a loro nessuno chiede regali

L'analisi

Ma il denaro rende liberi o schiavi? Certo, a guardare quelle cifre (9), tutte affilate, a pensarle scritte in lettere (centoquarantasettemilioni...), a leggerle e rileggerle, si capisce che rende sicuramente spaesati. I numeri, di solito così precisi da misurare l'atomo e le montagne, i microbi e le balene, quando si tratta di soldi perdono dimensione. Con il denaro tutto dipende dai punti di vista. Quella vincita al supernalotto tanto attesa, tanto strombazzata, tanto rincorsa, è davvero così miracolosa?

Per chi oggi si ritrova quella ricevuta in mano, certamente lo è. Dicono si tratti di un dipendente pubblico di mezza età. Se avesse dovuto guadagnarli lavorando, ci avrebbe messo circa 6.700 anni. Per un archeologo è un soffio: avrebbe dovuto iniziare nell'ultima fase del neolitico, l'età della pietra. Ma se si cambia continente e si cambia mestiere, ecco che i rapporti mutano inesorabilmente. Un contadino cinese (nelle campagne si calcola un reddito medio di circa 350 euro annui) ci metterebbe più di 420mila anni. Un'eternità. Insomma, si sa: il lavo-



Operai in fabbrica: abbiamo fatto i conti per capire quanti anni si deve lavorare per guadagnare 147 milioni

ro al massimo rende benestanti, agiati, «ben messi», tranquilli. Ma per arrivare a quelle quote ci vuole altro. Non solo lavoro, anche idee, intuito, magari speculazione, coraggio, fuito, e naturalmente fortuna. Basta

scorgere quegli elenchi di miliardari che ogni anno misurano le graduatorie della ricchezza. Si va dai livelli medio-bassi di un Michael Schumacher (650 milioni di patrimonio stimato), alle quote «comode» di un Giorgio Ar-

mani (5 miliardi), fino alle punte di diamante. Nel mondo c'è da sempre Bill Gates a svettare su tutti: 57 miliardi di dollari. In Italia per molto tempo il primato è stato di Silvio Berlusconi (9,8 miliardi di dollari, circa 8